

ISA AM28U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI TESSUTI, FILATI E ARTICOLI DI MERCERIA





L'ISA **AM28U** nasce raggruppando all'interno di un unico nuovo strumento i contribuenti precedentemente coinvolti negli Studi di Settore M28U e M07U.

I Codici di Attività interessati sono:

- 47.51.10 - Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
- 47.51.20 - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
- 47.53.12 - Commercio al dettaglio di tappeti



Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.
È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



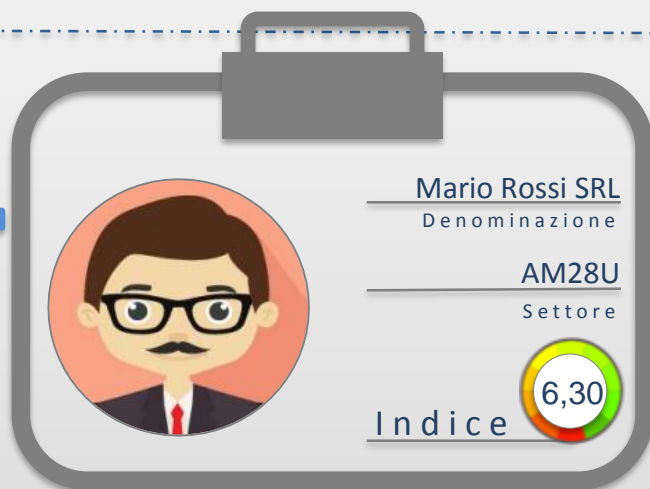
Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



AFFIDABILITÀ ELEVATA



AFFIDABILITÀ RIDOTTA



Premialità 1

Premialità 2

✓ permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione

✓ prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Indicatori che valutano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale **tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento**.

Il loro valore è calcolato su una scala da 1 a 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili a disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.

Il loro valore varia da 1 a 5.



INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ: STIME ECONOMETRICHE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

REDDITO

Ulteriori elementi contabili

REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



1. RICAVI PER ADDETTO

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER ADDETTO

Stima



3. REDDITO PER ADDETTO



RICAVI PER ADDETTO

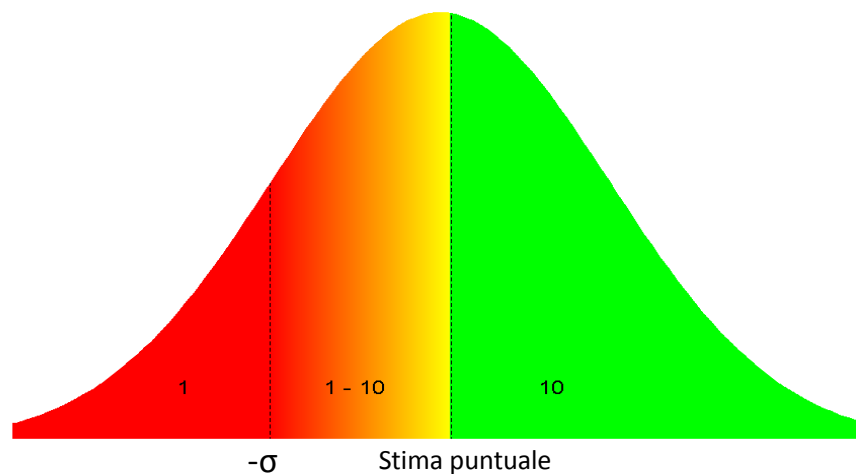
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto





Panel non bilanciato di 9 anni

Il campione di regressione è costituito dalle imprese presenti nella banca dati degli studi di settore nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.

Ai fini della stima vengono selezionate tutte le imprese presenti nei nove anni escludendo quelle considerate economicamente non coerenti sulla base di specifici indicatori.

Ciò consente di disporre di più informazioni per stime più efficienti e più precise nonché con una maggiore capacità di cogliere la dinamica delle relazioni nel tempo.

Unico modello di regressione

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business diventa una delle variabili esplicative.

Maggiore stabilità e robustezza delle stime econometriche.

Modelli organizzativi di Business (MOB)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi che consente una tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo ed assegnazione più robusta del contribuente al cluster.



Nuovo modello di stima

Stima dei ricavi e del valore aggiunto con utilizzo di una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas in forma logaritmica.

Maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.

Modello pro-capite

La variabile risposta (ricavi, valore aggiunto, reddito) e le variabili esplicative quantitative sono espresse in rapporto al numero di addetti (nel modello il «fattore lavoro» è un input fondamentale per la creazione del valore).

In questo modo è possibile tenere sotto controllo il fattore dimensionale.

Andamento Congiunturale

Il nuovo modello di stima ingloba il ciclo economico di settore e individuale attraverso l'analisi dell'andamento economico del settore, del territorio e dell'occupazione.

Non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»).

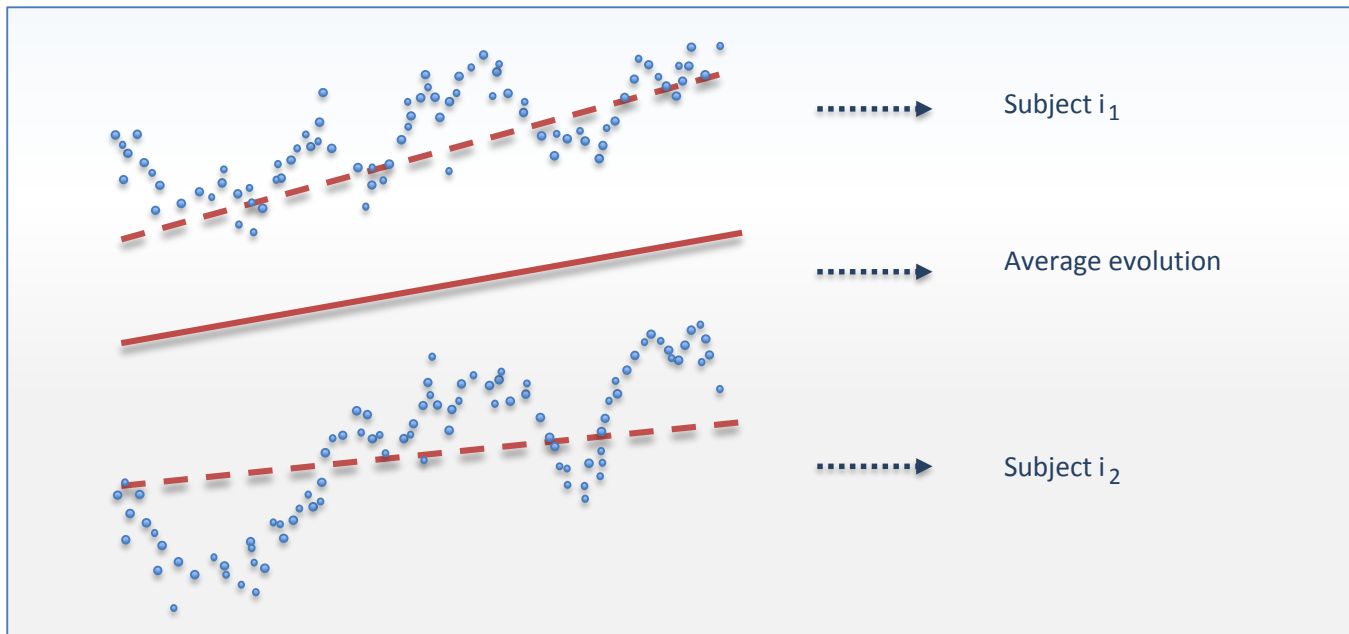
Effetto individuale

Stima personalizzata per singolo contribuente sulla base dei comportamenti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.

Sono colte le caratteristiche specifiche dei singoli operatori attraverso i coefficienti individuali che variano per soggetto e nel tempo.

L'EFFETTO INDIVIDUALE NEGLI ISA

L'effetto individuale può misurare un'eterogeneità persistente nel tempo. Ci sono differenze persistenti nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e differenze transitorie nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a shock di domanda/offerta nelle località in cui opera il professionista).



La linea continua rappresenta l'evoluzione media della popolazione. Le linee tratteggiate mostrano la specifica evoluzione per due soggetti.

I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative

IL METAMODELLO – La struttura informativa

Value Proposition

FUNZIONE LOGISTICA ¹



☐ Coefficiente di servizio commerciale: N° addetti / superficie vendita

FUNZIONE INFORMATIVA



Tipologia dell'offerta

- ☐ Biancheria per la casa % sui ricavi
- ☐ Tessuti per l'abbigliamento e foderami per confezioni % sui ricavi
- ☐ Tessuti per tendaggi e tappezzeria % sui ricavi
- ☐ Accessori per tendaggi (cordoni, aste, mantovane, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Filati, articoli di merceria e per decoupage² % sui ricavi
- ☐ Tappeti % sui ricavi
- ☐ Materassi % sui ricavi

SERVIZI PRE/POST VENDITA ¹



Servizi offerti

- ☐ Servizi sartoriali (realizzazione e modifica di: abiti, biancheria per la casa, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Servizi di tappezzeria (realizzazione e modifica di: tendaggi da interni, arredo tessile, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Altri servizi % sui ricavi

1. Testato in regressione.

2. Comprende: Filati per maglieria, Articoli di merceria (aghi, bottoni, cartamodelli e altri articoli sartoriali) e Articoli per il decoupage (stencil in tessuto, perline, ecc.).

IL METAMODELLO – La struttura informativa

Value Finance

RICAVI OTTENUTI CON
LEVE DI PREZZO ¹



Fascia qualitativa dell'offerta

- ☐ Alta % sui ricavi
- ☐ Economica % sui ricavi

Value Network

INTEGRAZIONE
ORIZZONTALE ¹



Multipunto

- ☐ Numero punti vendita
(se Numero complessivo delle Unità locali >1) campo numero
- ☐ Totale dei mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della
merce (per i soggetti con Numero complessivo delle Unità locali >1) Mq

1. Testato in regressione.



MoB 1 - Punti vendita con assortimento generalmente diversificato (Numerosità: 1.870)

Le imprese appartenenti a questo modello di business presentano in genere un assortimento diversificato costituito da: biancheria per la casa, tessuti per abbigliamento e foderami per confezioni, tessuti per tendaggi e tappezzeria, articoli di merceria (aghi, bottoni, cartamodelli e altri articoli sartoriali), biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria e filati per maglieria.

MoB 2 - Punti vendita con assortimento generalmente focalizzato sui prodotti per tendaggi e tappezzeria (Numerosità: 812)

Le imprese appartenenti al MoB presentano, in genere, un assortimento costituito da tessuti per tendaggi e tappezzeria e accessori per tendaggi (cordoni, aste, mantovane, ecc.). L'offerta è talvolta integrata sia da altri prodotti, in genere tende da sole per esterni, biancheria per la casa, biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria, sia da servizi di tappezzeria (realizzazione e modifica di: tendaggi da interni, arredo tessile, ecc.).

MoB 3 - Punti vendita con offerta prevalente di filati, articoli di merceria e per decoupage (Numerosità: 2.713)

Le imprese appartenenti al MoB presentano, in genere, un assortimento costituito da filati per maglieria, articoli di merceria (aghi, bottoni, cartamodelli e altri articoli sartoriali) e articoli per il decoupage (stencil in tessuto, perline, ecc.). L'offerta è talvolta integrata da biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria, articoli di abbigliamento, tessuti per abbigliamento e foderami per confezioni ed altri prodotti in abbinamento a quelli precedentemente elencati.

MoB 4 - Punti vendita con assortimento generalmente focalizzato su biancheria per la casa e materassi (Numerosità: 542)

L'offerta è talvolta integrata da tessuti per tendaggi e tappezzeria.

MoB 5 - Punti vendita con offerta costituita per lo più da biancheria per la casa (Numerosità: 1.045)

L'offerta è talvolta integrata da biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria ed altri prodotti in abbinamento a quelli precedentemente elencati.

MoB 6 - Punti vendita con offerta prevalente di tappeti (Numerosità: 318)

MoB 7 - Punti vendita con offerta prevalente di tessuti per abbigliamento e foderami per confezioni (Numerosità: 250)



Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto (1/2)

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,018945023285886
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,019513401833768
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,015978016275477
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,729251952223317
	Totale spese per servizi	(*)	0,141656823863517
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,068141255450514
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,020639129390031
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,045984590234445
	Multipunto		0,023644279352094
	Tipologia dell'offerta: Biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria/100		-0,025767217446934
	Tipologia dell'offerta: Articoli di abbigliamento/100		-0,057129159984262
	Offerta di servizi/100		0,089045447035369
	Tipologia dell'offerta: Fascia qualitativa dell'offerta: Alta/100		0,060139735752022
	Tipologia dell'offerta: Fascia qualitativa dell'offerta: Economica/100		-0,016325927846518
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,0344058108865
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Punti vendita con assortimento generalmente diversificato		-0,0313178659866
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Punti vendita con assortimento generalmente focalizzato sui prodotti per tendaggi e tappezzeria		-0,031113152208912
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Punti vendita con offerta prevalente di filati per maglieria, articoli di merceria (aghi, bottoni, cartamodelli e altri articoli sartoriali) e articoli per il decoupage (stencil in tessuto, perline, ecc.)		-0,064639216481109
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Punti vendita con assortimento generalmente focalizzato su biancheria per la casa e materassi		-0,024019923730641
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Punti vendita con offerta prevalente di biancheria per la casa		-0,024488662446215
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Punti vendita con offerta prevalente di tappeti		0,101690103607317

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto (2/2)

VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,15023147470693
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Territorialità del commercio, a livello comunale relativa ai gruppi 3 o 5		0,03349014782006
	Territorialità del commercio, a livello comunale relativa ai gruppi 1 o 4		-0,044768799291042
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,001458273637493
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Totale spese per servizi) × (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,000583553413475
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) × (Totale spese per servizi)	(****)	-0,000992848538807
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,137595320179579
Coefficiente di rivalutazione			1,00592021892003

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto (1/2)

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,070344779389797
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,085480320374425
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,066855074882943
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,391592459591101
	Totale spese per servizi	(*)	0,04573622801072
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,239700528844449
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,210653117737311
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,1071234006186
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,186221557725956
	Coefficiente di servizio commerciale		0,08537838846668
	Tipologia dell'offerta: Tende da sole per esterni/100		0,187315414360925
	Tipologia dell'offerta: Biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria/100		-0,104855955786733
	Tipologia dell'offerta: Articoli di abbigliamento/100		-0,140569188823665
	Tipologia dell'offerta: Fascia qualitativa dell'offerta: Alta/100		0,189153062690825
	Tipologia dell'offerta: Fascia qualitativa dell'offerta: Economica/100		-0,057117400068014
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Punti vendita con assortimento generalmente focalizzato sui prodotti per tendaggi e tappezzeria		-0,030733742487808
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Punti vendita con offerta prevalente di filati per maglieria, articoli di merceria (aghi, bottoni, cartamodelli e altri articoli sartoriali) e articoli per il decoupage (stencil in tessuto, perline, ecc.)		-0,061933835925899
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Punti vendita con offerta prevalente di biancheria per la casa		-0,037413754193072
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Punti vendita con offerta prevalente di tappeti		0,15872559339903

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto (2/2)

VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,299757405792348
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Territorialità del commercio, a livello comunale relativa ai gruppi 3 o 5		0,032615381884144
	Territorialità del commercio, a livello comunale relativa ai gruppi 1 o 4		-0,029017650664871
	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale		0,178619567438595
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,00486427327839
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) × (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001512981109122
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,308543294849327
Coefficiente di rivalutazione			1,052945518204082

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

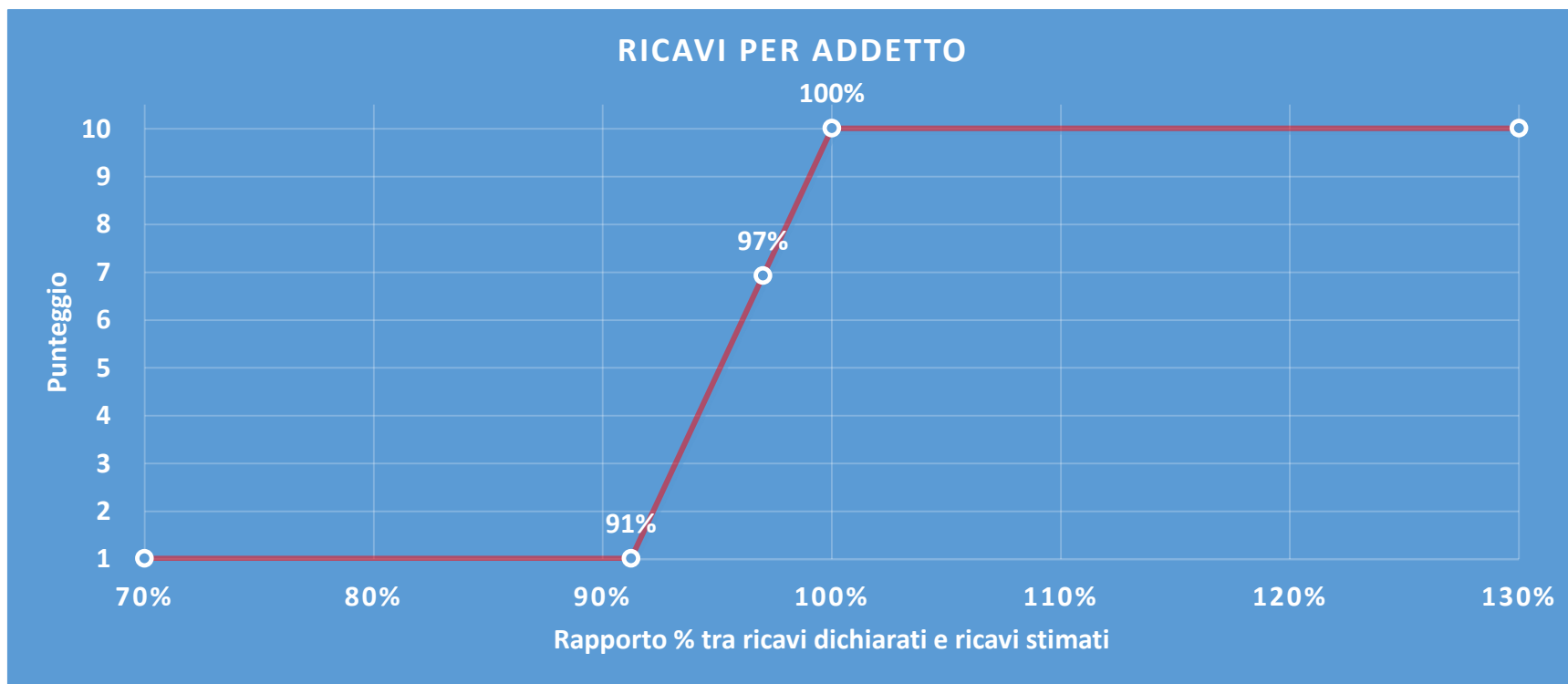
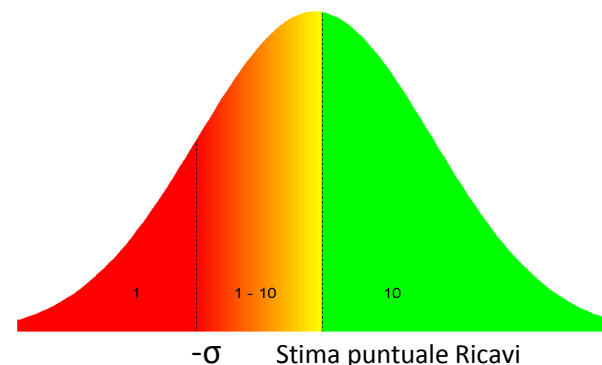
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

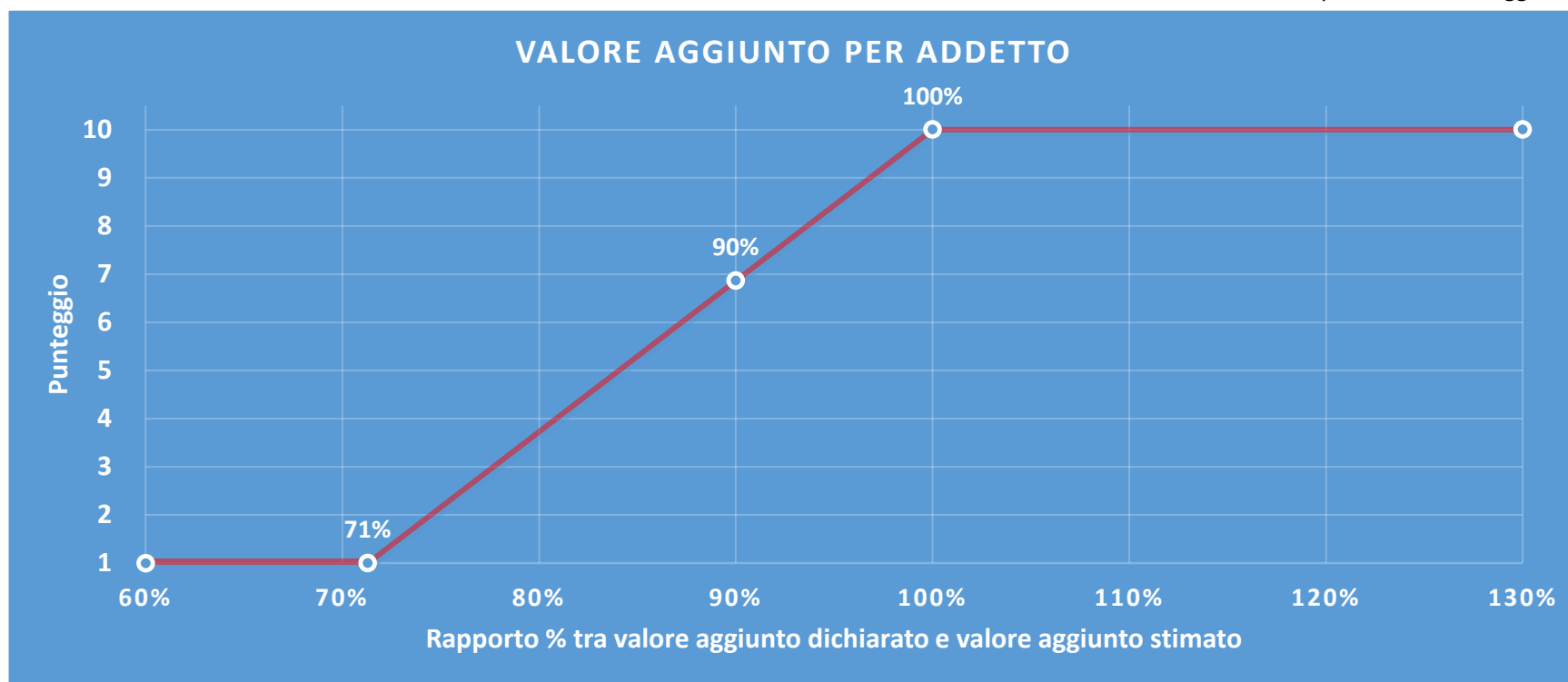
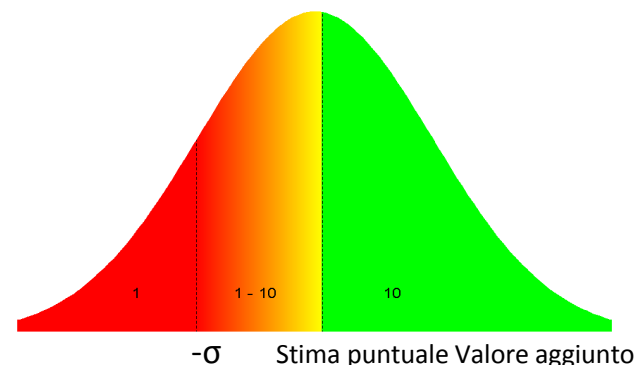
RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto



VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

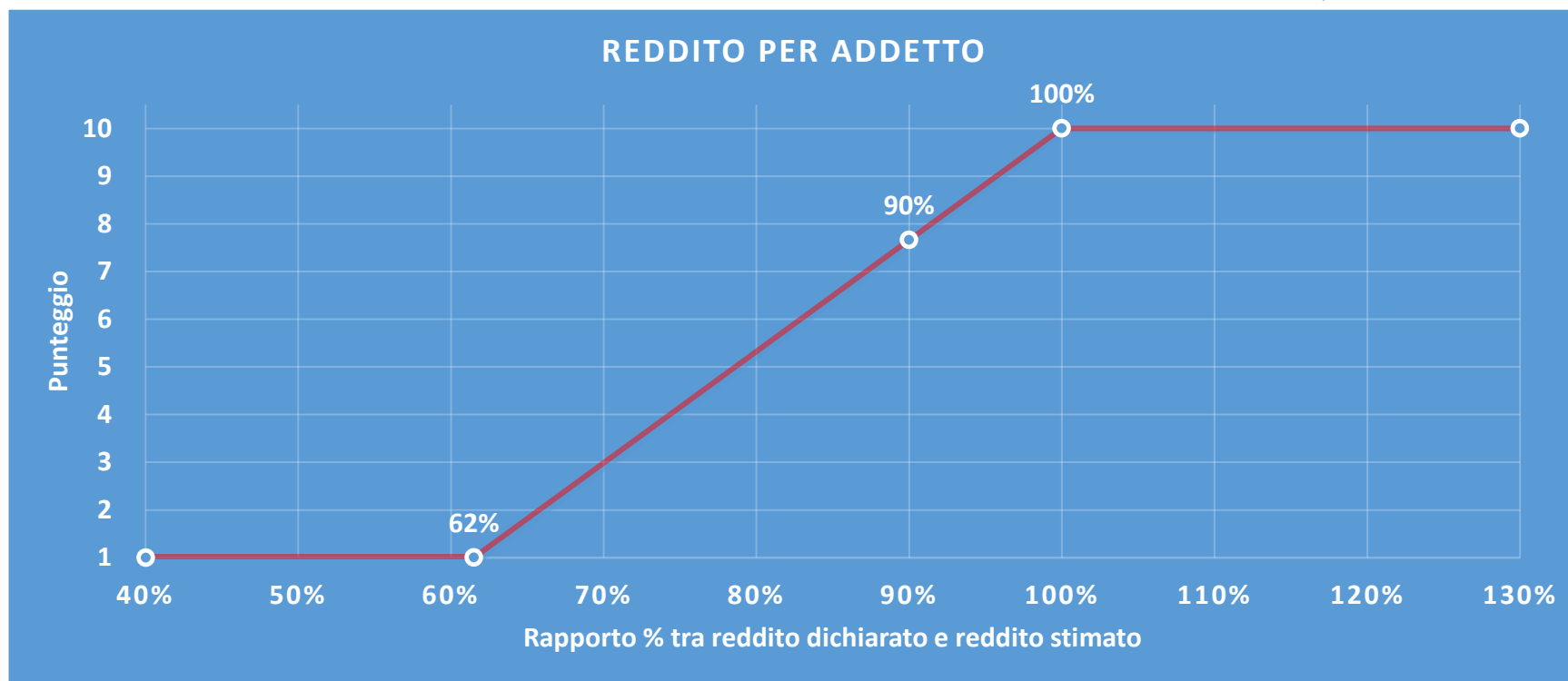
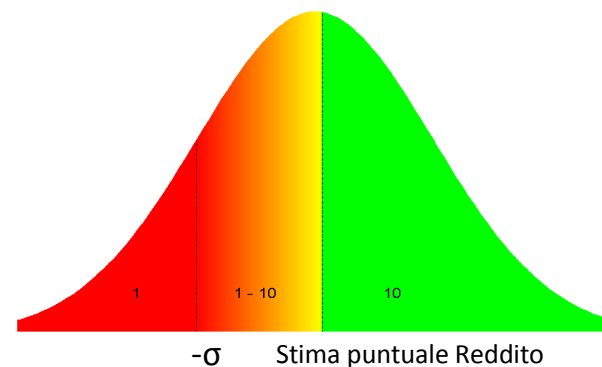
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto





REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.



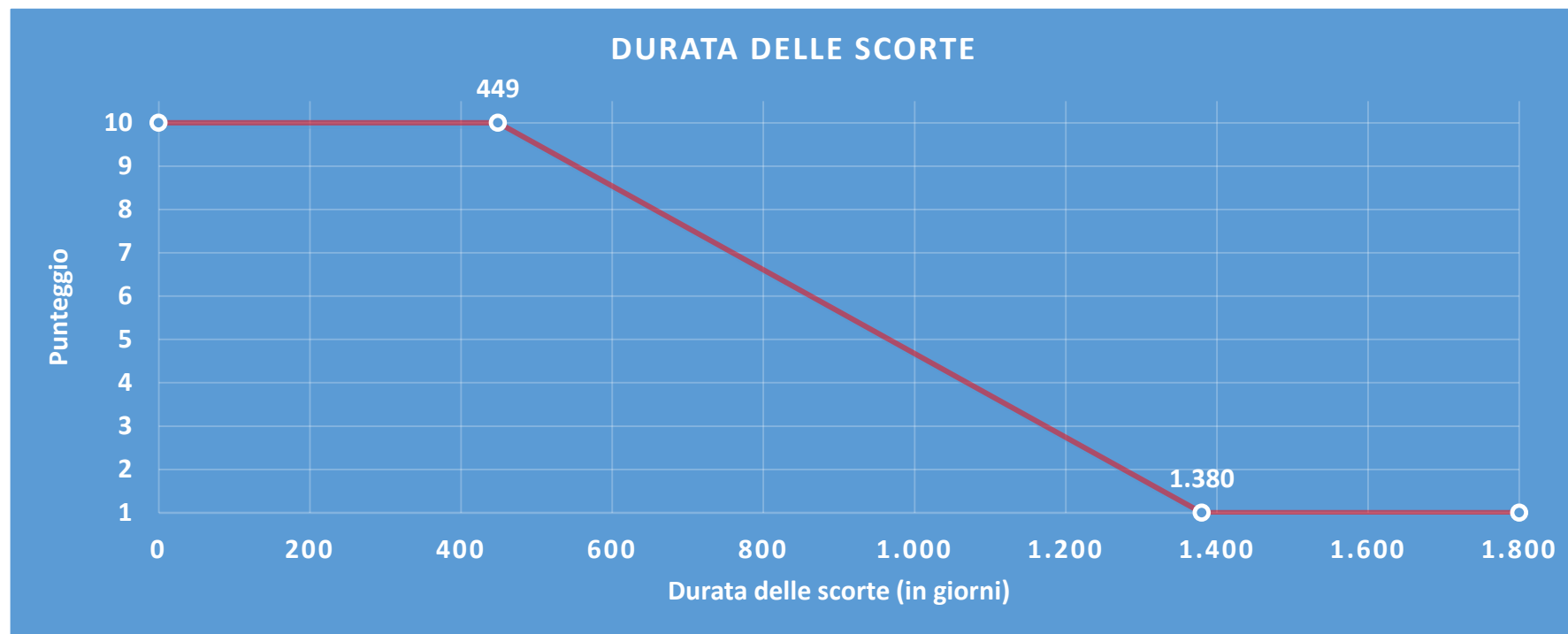


Durata e decumulo delle scorte

L'indicatore «Durata e decumulo delle scorte» è un **indicatore composito** costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari «Durata delle scorte» e «Decumulo delle scorte».

Durata delle scorte

Misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



Nota: i dati sono riferiti al MoB 6



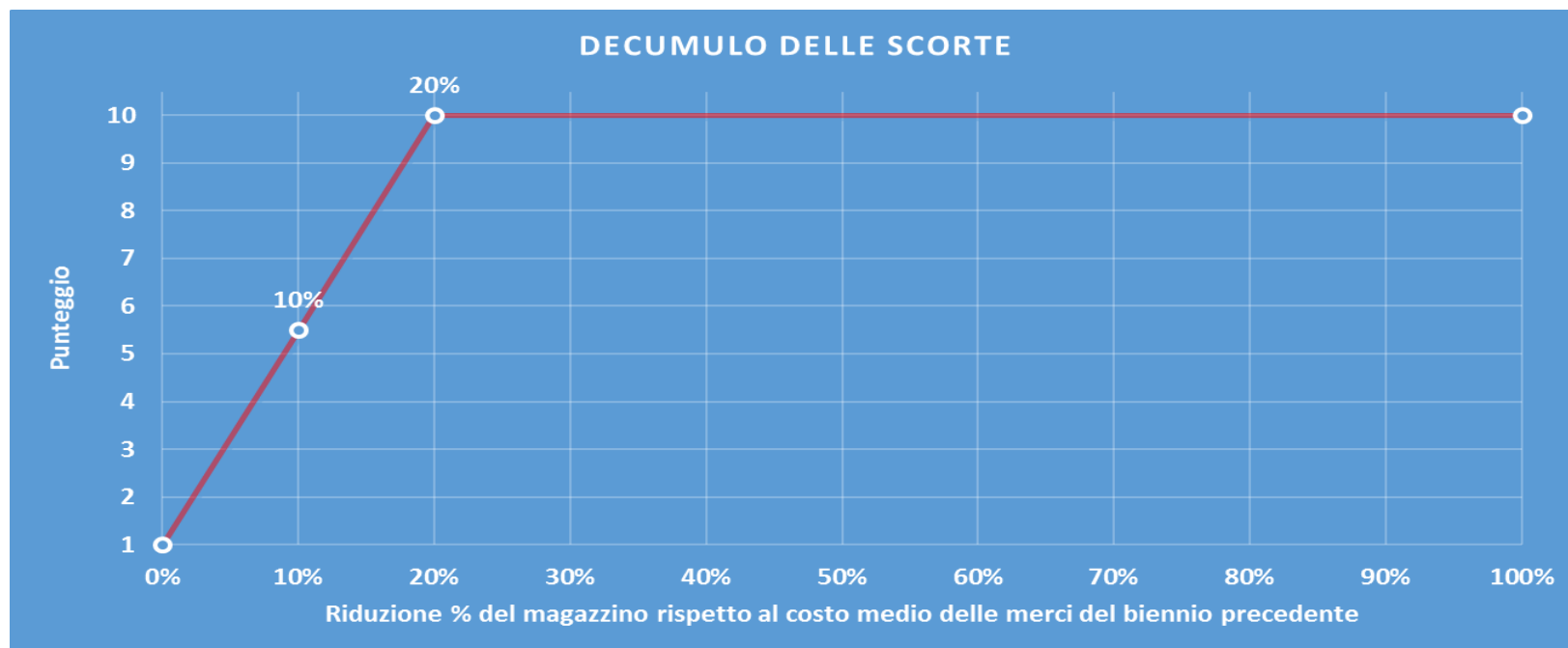
Decumulo delle scorte

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

La riduzione del magazzino è commisurata al livello medio degli acquisti (di prodotti e materiali) nei 2 anni precedenti.

Tanto maggiore è l'entità di tale riduzione tanto più elevato è il punteggio di affidabilità assegnato. È costruito per attribuire un punteggio massimo (pari a 10) quando il valore dell'indicatore è superiore o uguale al 20%.

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» è applicato quando è superiore al punteggio della «Durata delle scorte».





INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





GESTIONE CARATTERISTICA (15)

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU* e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali**
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP**

**In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

***Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (3)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali

REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari**

ATTIVITÀ NON INERENTI (7)

- Tipologia dell'offerta: Tende da sole per esterni > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'offerta: Biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'offerta: Articoli di abbigliamento > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'offerta: Articoli di bigiotteria > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'offerta: Servizi sartoriali (realizzazione e modifica di: abiti, biancheria per la casa, ecc.) > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'offerta: Servizi di tappezzeria (realizzazione e modifica di: tendaggi da interni, arredo tessile, ecc.) > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'offerta: Altri servizi > 50% dei ricavi

*** Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA_SOCI_AMMIN_N}$$

dove:

QA_SOCI_AMMIN_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS “Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” superiori a 12.



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

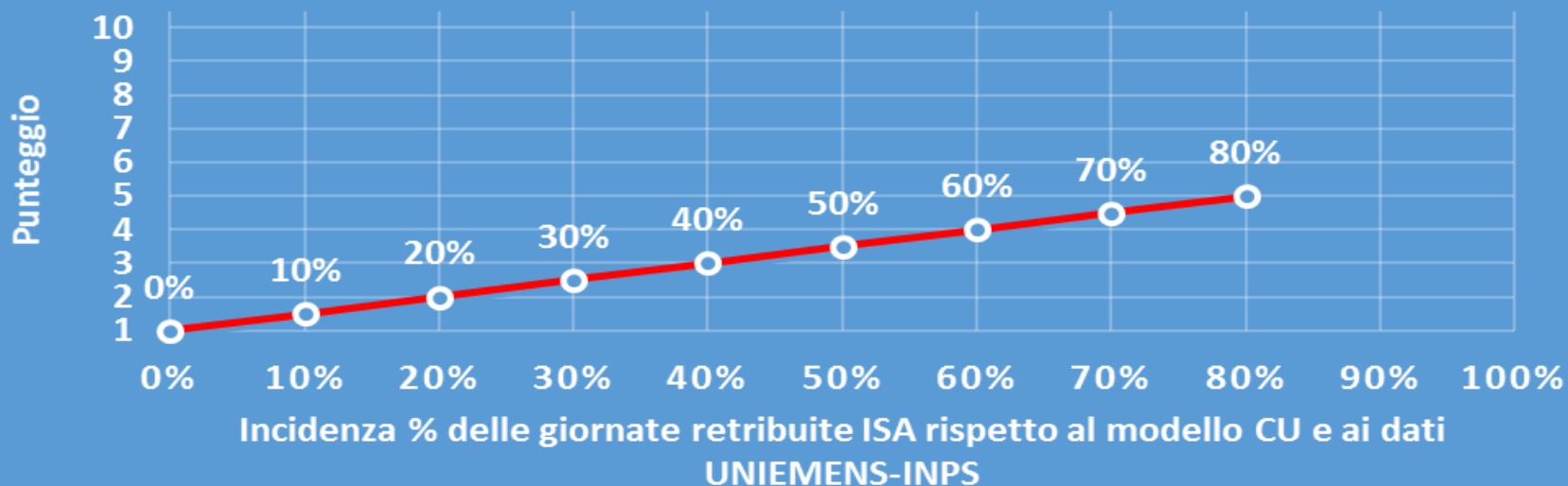
Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP_GG} / \text{GG_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA } \text{punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS





Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

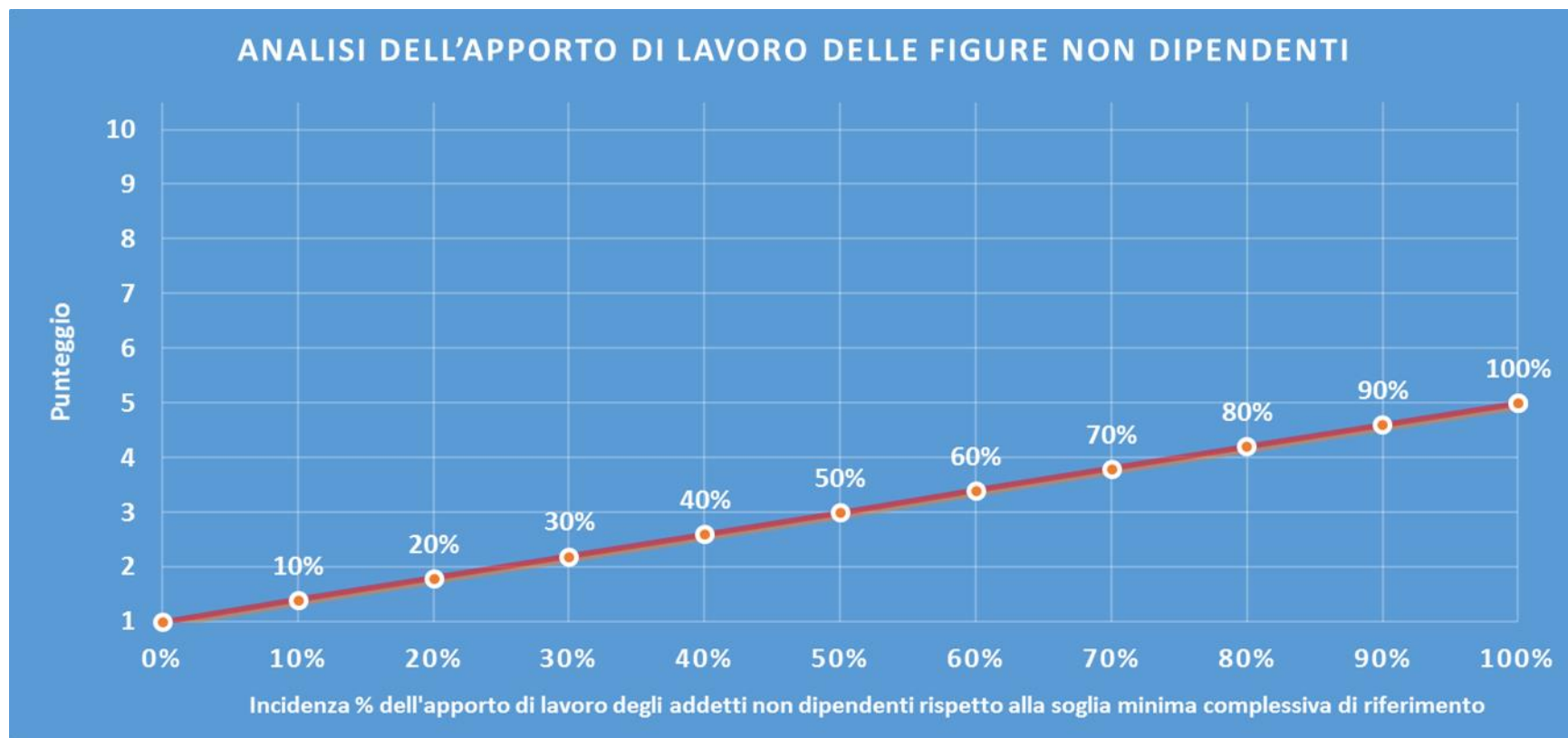
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1



Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

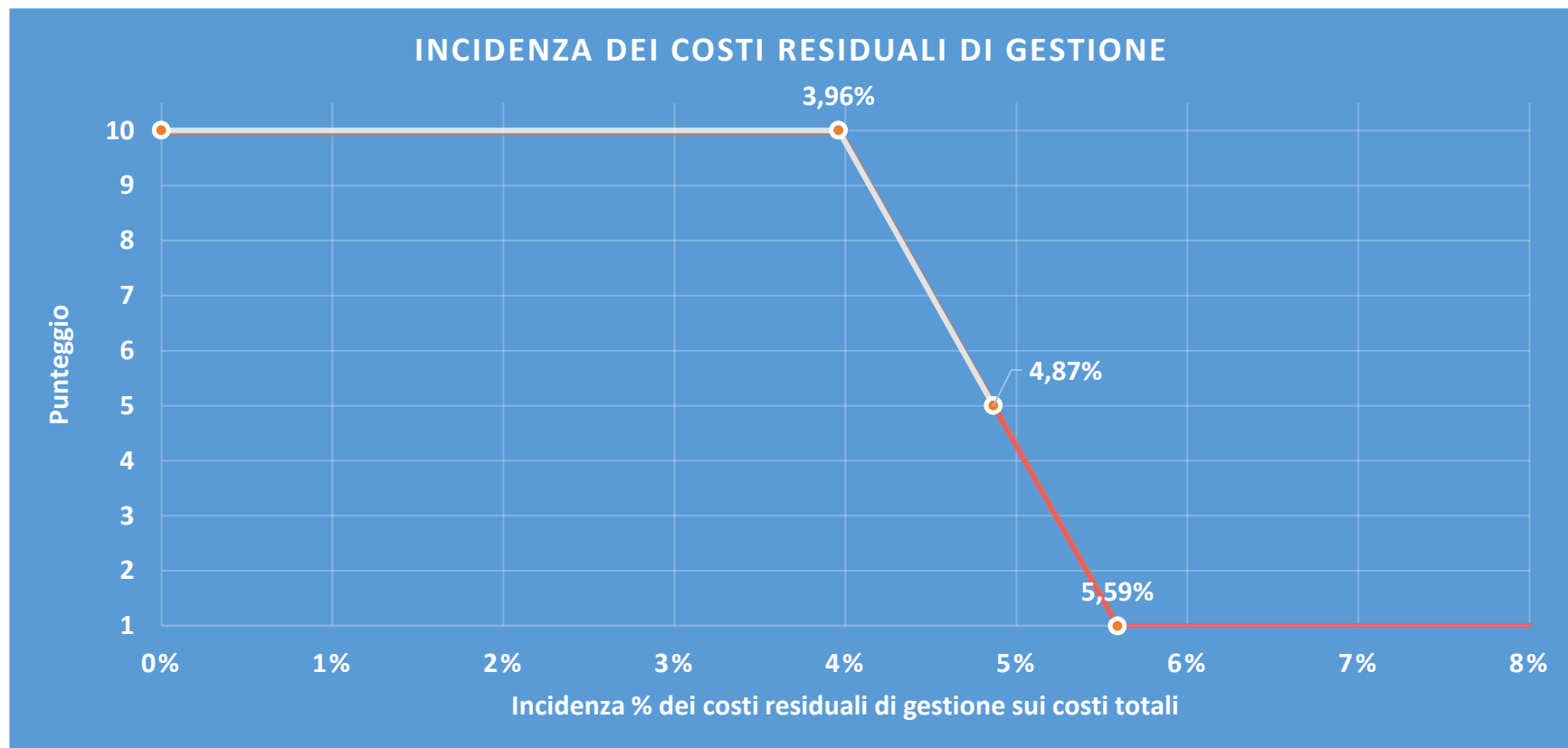
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





Incidenza dei costi residuali di gestione

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

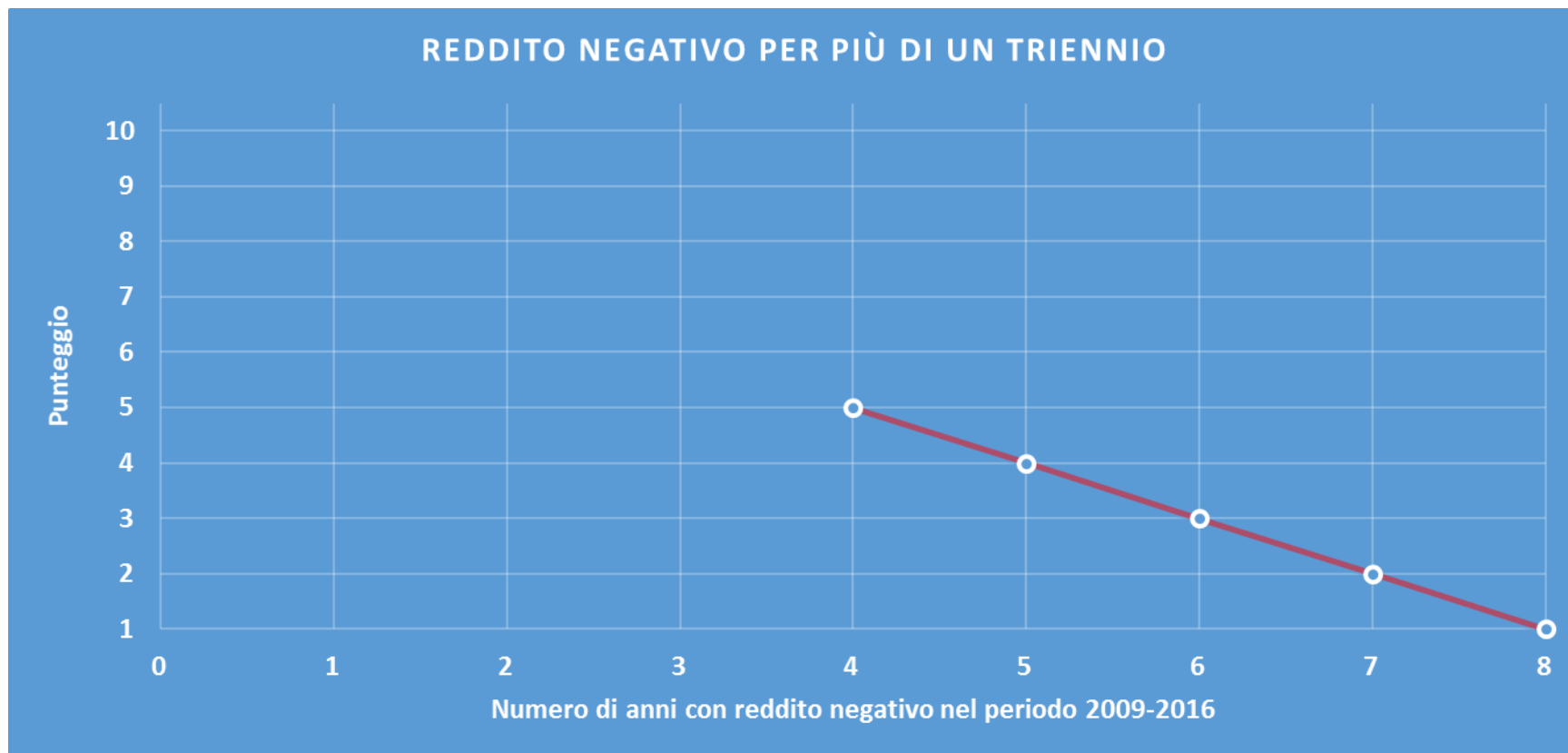


Nota: i dati sono riferiti al MoB 6



Reddito negativo per più di un triennio

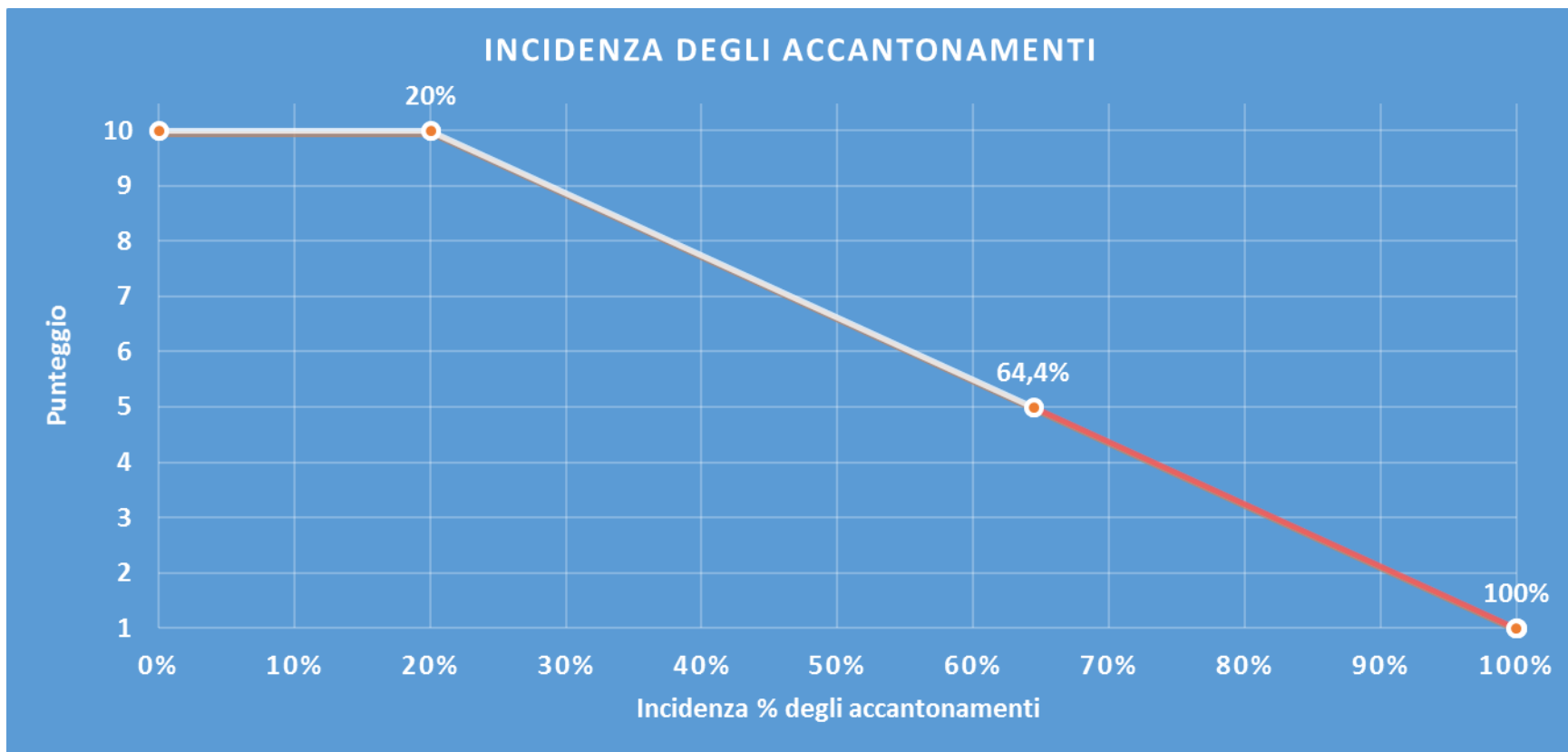
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





Incidenza degli accantonamenti

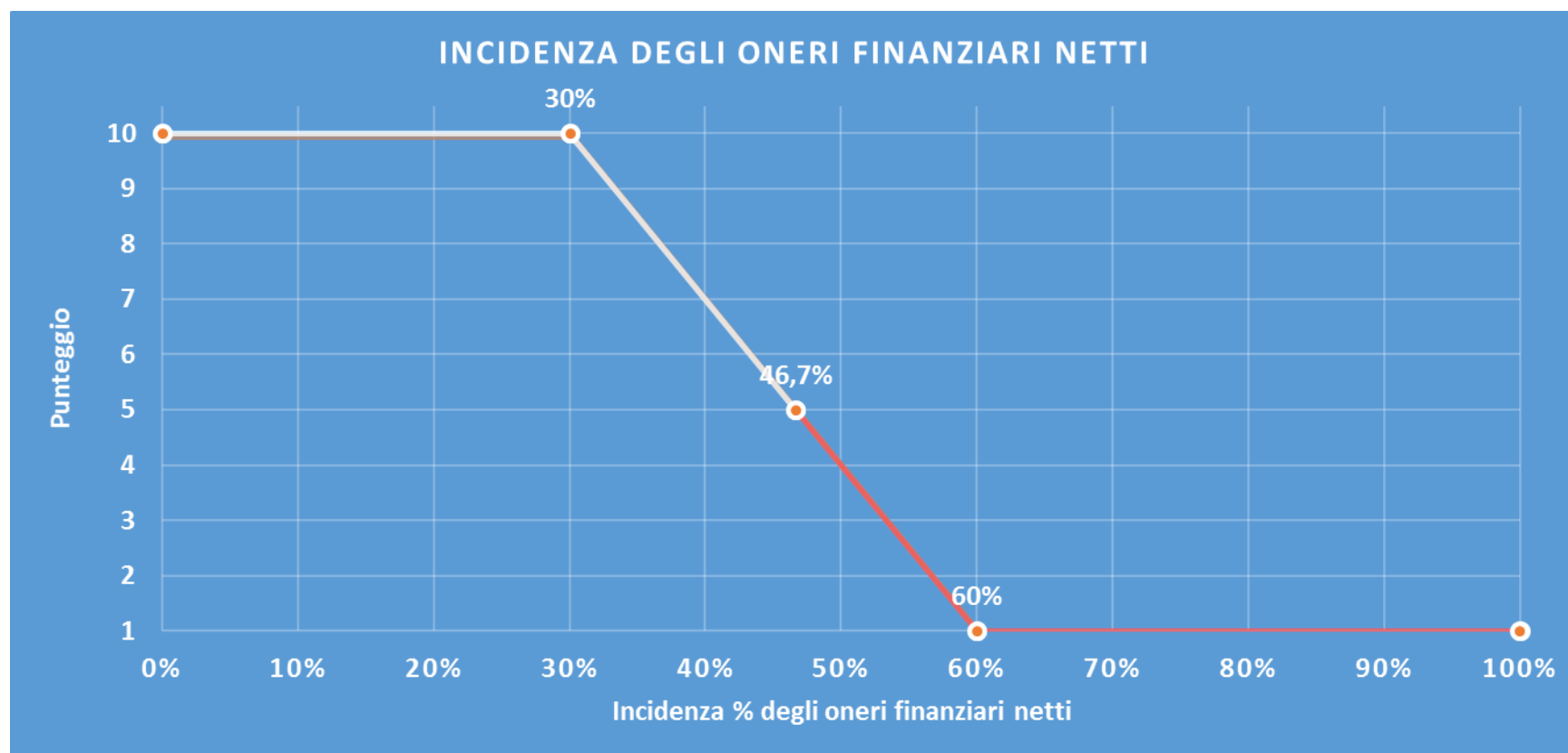
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





Incidenza degli oneri finanziari netti

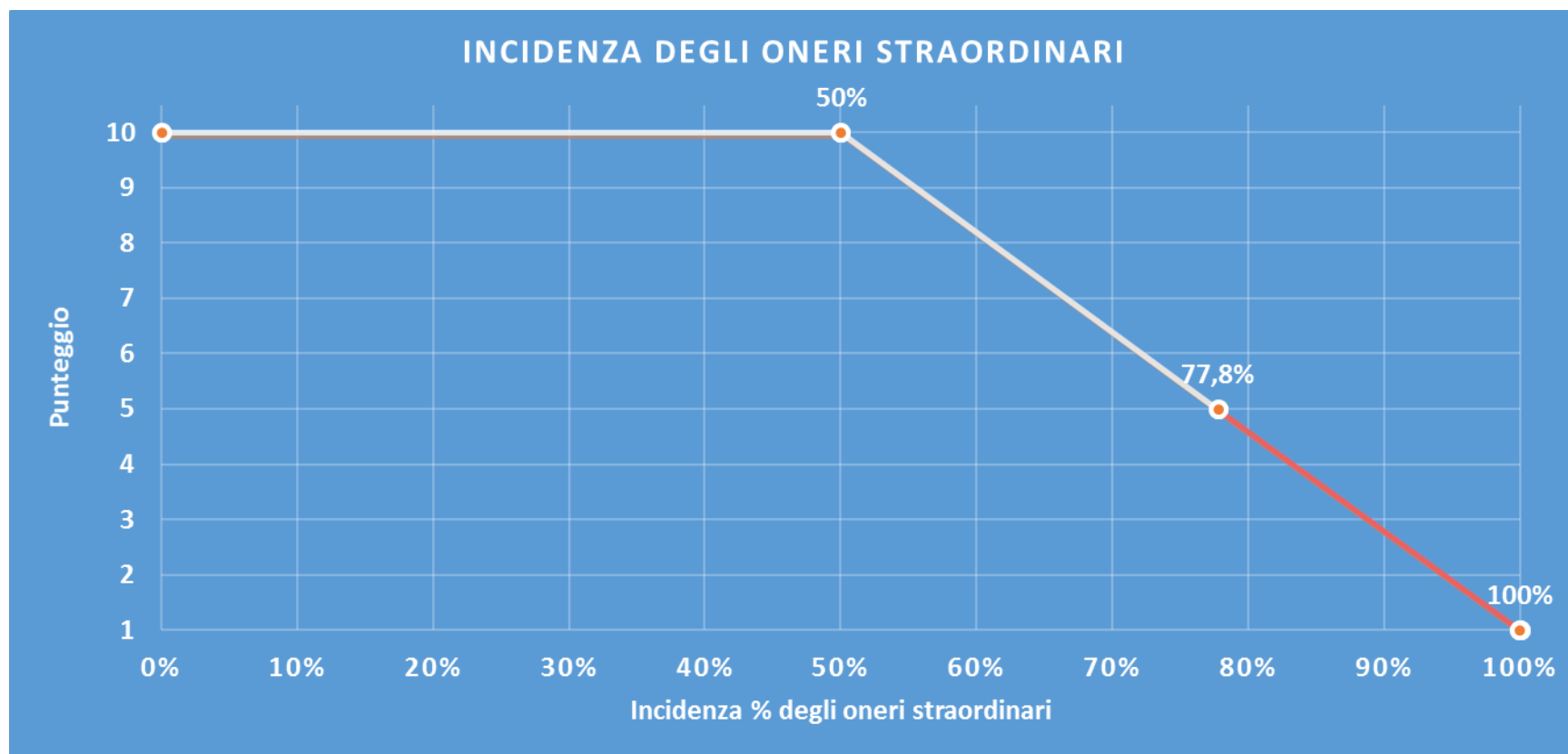
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.





Incidenza degli oneri straordinari

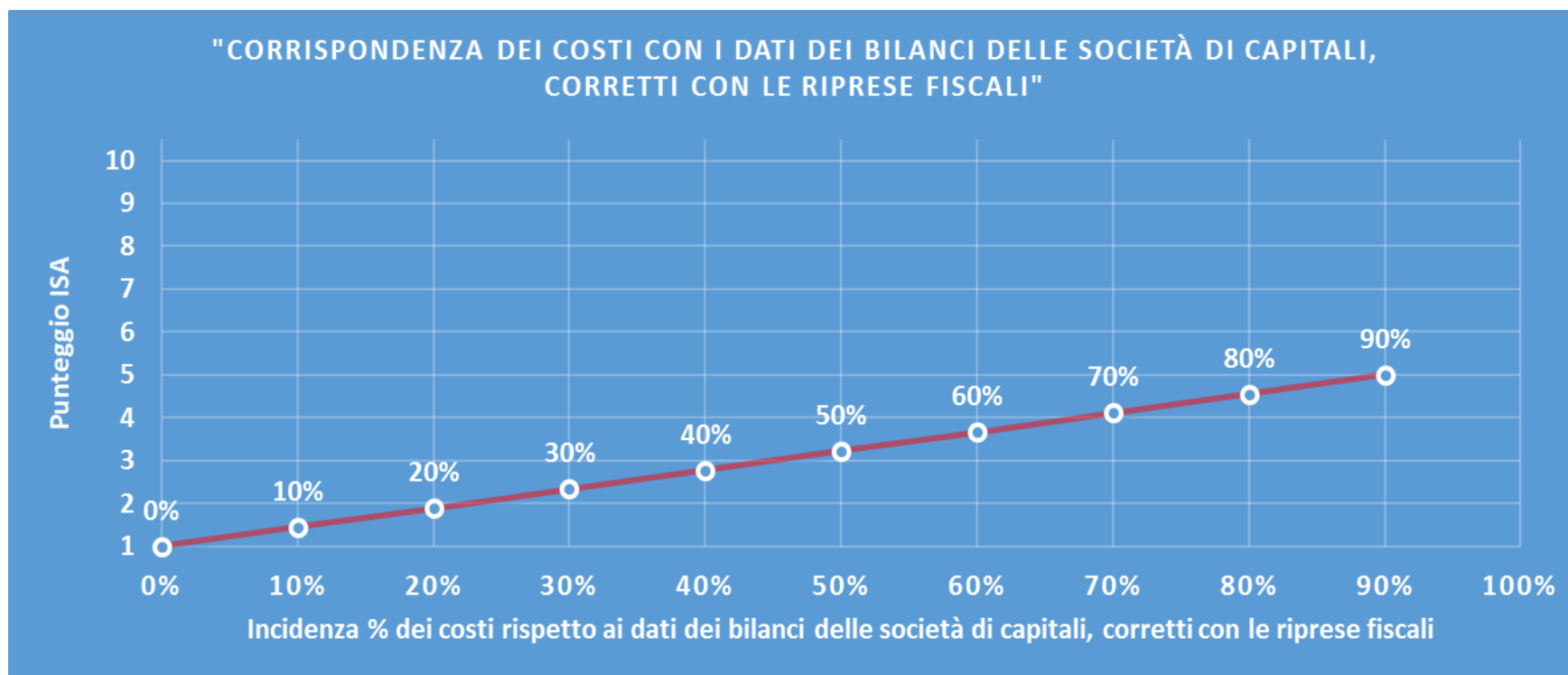
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





Copertura delle spese per dipendente

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza degli ammortamenti

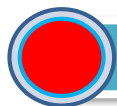
Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Assenza del valore dei beni strumentali

In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**



Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza delle rimanenze finali con la base dati IRAP
- ✓ Tipologia di offerta: Tende da sole per esterni > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia di offerta: Biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) e calzetteria > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia di offerta: Articoli di abbigliamento > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dell'offerta: Articoli di bigiotteria > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dell'offerta: Servizi sartoriali (realizzazione e modifica di: abiti, biancheria per la casa, ecc.) > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dell'offerta: Servizi di tappezzeria (realizzazione e modifica di: tendaggi da interni, arredo tessile, ecc.) > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dell'offerta: Altri servizi > 50% dei ricavi